

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.443	156.766	1,6%
di cui con esito mortale	2	499	0,4%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	434	237	125	662	192	1.650	67,5%
Uomini	234	98	60	323	78	793	32,5%
Classe di età							
fino a 34 anni	111	55	29	206	46	447	18,3%
da 35 a 49 anni	234	131	62	389	95	911	37,3%
da 50 a 64 anni	309	146	90	376	125	1.046	42,8%
oltre i 64 anni	14	3	4	14	4	39	1,6%
Totale	668	335	185	985	270	2.443	100,0%
Incidenza sul totale	27,3%	13,7%	7,6%	40,3%	11,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	4,5%	8,1%	5,7%	2,4%	1,1%	3,8%	

di cui con esito mortale	1	-	-	1	-	2
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 90 casi (+3,8%), 26 dei quali avvenuti a febbraio e 35 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Nuoro e Oristano.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce concentrando il 24,7% dei 2.443 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da dicembre e ottobre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda (febbraio escluso).
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'87% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 100% sono operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 73% sono ausiliari ospedalieri;
- tra gli addetti alla ristorazione, circa la metà sono camerieri, un terzo cuochi e il 16% baristi;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'86% è impiegato nelle attività amministrative.

L'attività economica

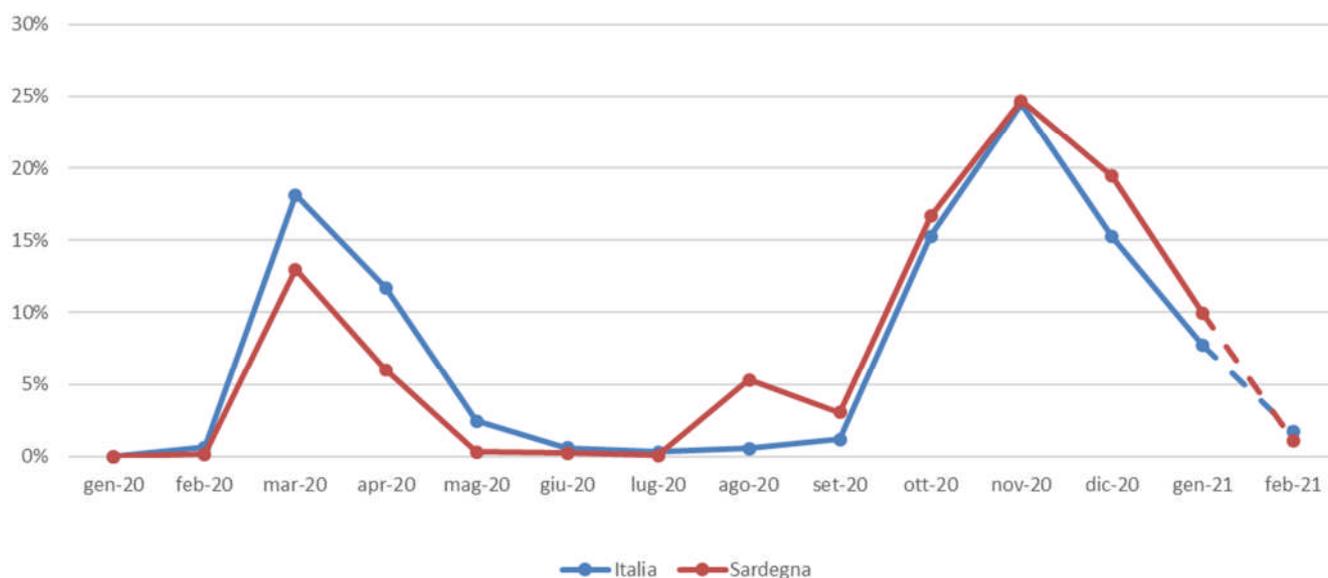
- la gestione Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,2%, l'Agricoltura lo 1,0% e la Navigazione lo 0,3%;

- l'82,0% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,6% delle denunce codificate: di cui il 43% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 30% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 19% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio" prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di alloggio e ristorazione è presente con il 3,0% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- nel settore del Commercio, presente con l'1,7% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,1%.
- l'"Amministrazione pubblica" con l'1,0% delle denunce, la metà delle quali riguarda i vigili urbani.

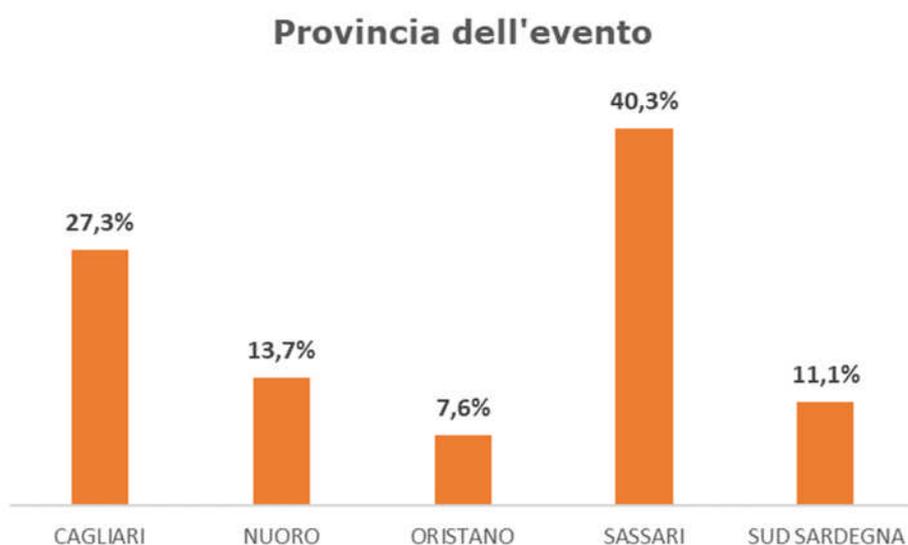
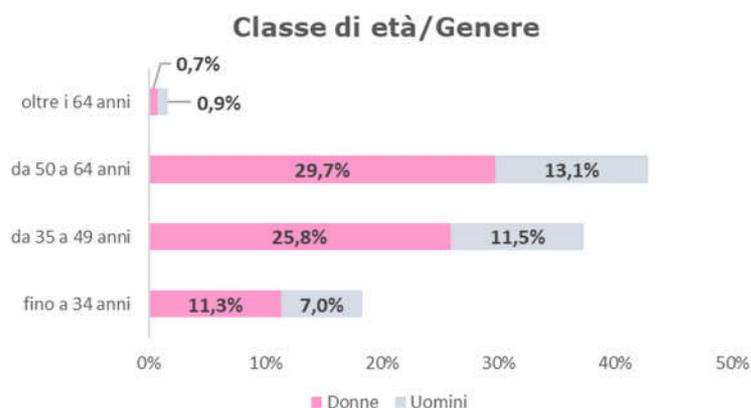
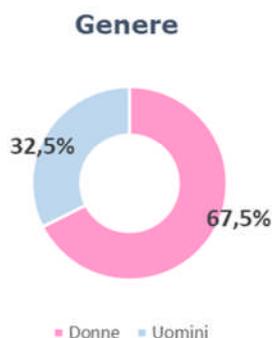
REGIONE SARDEGNA

(Denunce in complesso: 2.443, periodo di accadimento gennaio 2020–28 febbraio 2021)

Mese evento



Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Professioni (CP2011 casi codificati)

